

## **23/2018 - Progetto 20% internazionalizzazione con Regione Emilia-Romagna: modalità attuative, bando regionale 2018 e deliberazioni conseguenti**

Il Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, dr. Alberto Zambianchi, cede la parola al Segretario Generale, dr. Claudio Pasini, per l'illustrazione della seconda annualità del Progetto internazionalizzazione, finanziato con quota parte delle entrate dal 20% del diritto annuale e cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna, dr. Claudio Pasini, illustra in sintesi i principali risultati ottenuti nella prima annualità 2017 del progetto e passa quindi ad illustrare la proposta per il 2018, condivisa con il Comitato dei Segretari Generali e con il Gruppo network internazionalizzazione dei funzionari camerali.

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto (**Allegato 3**), coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, intende rafforzare le capacità organizzative e manageriali delle imprese, per renderle capaci di affrontare i mercati internazionali, contribuendo a diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale. In particolare, il bando vuole accrescere il numero delle imprese esportatrici e attraverso di esse la quota dei prodotti esportati. Questo obiettivo è perseguito mettendo a disposizione delle imprese contributi a fondo perduto per una serie di attività informative e formative in grado di produrre mutamenti strutturali nell'azienda. Pertanto, si intende creare le condizioni interne all'impresa per la pianificazione, l'avvio e il consolidamento di percorsi di internazionalizzazione di medio periodo.

Per il raggiungimento di tali obiettivi verranno utilizzate le risorse camerali relative all'aumento del diritto annuale del 20%, le risorse della Regione Emilia-Romagna e le risorse camerali a valere sul progetto "Sostegno all'export delle PMI" del Fondo di Perequazione 2015-2016.

Il progetto è pienamente coerente con quanto indicato dalla "Smart Specialisation Strategy" (S3) della Regione Emilia-Romagna e del suo programma pluriennale di internazionalizzazione del sistema produttivo "Emilia-Romagna Go Global 2016-2020", nonché da quanto previsto nel D. Lgs. 25 novembre 2016, n.219, con l'obiettivo di favorire l'avvio di strategie per migliorare la competitività e la qualità dello sviluppo dei territori.

### DESTINATARI DELLA PROPOSTA

I beneficiari di questa seconda annualità del bando sono:

- a) le imprese manifatturiere con fatturato minimo di 500 mila euro (classificazione Istat Ateco 2007 - sezione C divisioni dalla 10 alle 33 codice primario e secondario) di micro, piccola e media dimensione (MPMD) non esportatrici o esportatrici non abituali (che ha svolto operazioni di vendita all'estero per meno del 10% del fatturato complessivo), aventi sede legale e/o sede operativa attiva in Emilia-Romagna, con esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito, conformemente a quanto riportato nella visura camerale aggiornata.

Sono esclusi i Consorzi, sia con attività interna che esterna.

A questa tipologia di imprese si intende offrire un percorso formativo personalizzato e strutturato che le accompagni e le supporti nell'affacciarsi ai mercati internazionali.

### LINEE DI INTERVENTO

A questo scopo nel 2018 saranno attivati, in forma integrata tra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna/sistema camerale regionale, le seguenti tre linee di attività, che si svilupperanno tenendo conto quanto indicato nella S3 della Regione:



Giunta del 27 aprile 2018



1. Osservatorio sull'internazionalizzazione
2. Laboratorio per l'internazionalizzazione
3. Contributi diretti alle imprese

Tali attività si realizzeranno con risorse del sistema camerale e della Regione Emilia-Romagna, veicolati attraverso un Fondo Unico regionale gestito da Unioncamere Emilia-Romagna, che provvederà a suddividerlo nelle tre linee di attività, di seguito dettagliate. In dettaglio:

#### *OSSERVATORIO SULL'INTERNAZIONALIZZAZIONE*

Nel 2018 le analisi si concentreranno sulla produzione di una reportistica, anche personalizzata per singola impresa, che consentirà loro di strutturare al meglio il percorso formativo, supportando ed indirizzando le scelte delle imprese in base ad una concreta valutazione delle potenzialità di presenza all'estero e del posizionamento sui mercati internazionali, tramite l'erogazione di report (I.E.R.). La Regione Emilia-Romagna nel 2018 comparteciperà finanziariamente alla realizzazione dell'"Osservatorio Internazionalizzazione" per un importo di 30.000,00 euro (Delibera di Giunta nr.1572 del 16 ottobre 2017 di attuazione del Progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente").

#### *LABORATORIO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE*

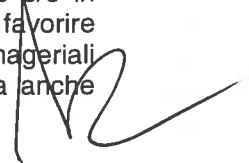
Nel 2018 l'attività del sistema camerale focalizzerà prioritariamente la propria azione nel fornire alle imprese individuate *servizi per il supporto organizzativo e l'assistenza per la preparazione ai mercati internazionali* (ai sensi e nei limiti del D. Lgs. 25 novembre 2016, n.219, come più sopra specificato). Da sempre le Camere di commercio ricoprono infatti un ruolo di primo piano nel favorire l'accesso e l'espansione delle imprese sui mercati esteri, fornendo loro servizi specifici resi sia attraverso appositi portali sia con l'ausilio di professionisti di comprovata esperienza.

Il percorso delle azioni inserite nel Laboratorio per l'Internazionalizzazione persegue pertanto l'obiettivo di accrescere le competenze manageriali delle imprese in tema di internazionalizzazione, oggetto di contributo della seconda annualità del bando regionale "Promozione export e internazionalizzazione intelligente", attraverso:

- 1) *un'attività obbligatoria e vincolante, definita "Assessment"* da svolgersi attraverso l'analisi delle capacità e potenzialità dell'impresa per affrontare un percorso di internazionalizzazione, verificando, ad esempio, l'adeguatezza della struttura dell'impresa, la gamma dei prodotti, il materiale commerciale e la fattibilità. Per la realizzazione di questa attività l'impresa proponente deve avvalersi di soggetti rientranti nell'elenco dei consulenti accreditati dal MISE per l'attività di internazionalizzazione e/o dei servizi resi da Camere e/o Aziende Speciali;
- 2) *una fase di assistenza individuale e personalizzata* che può essere sviluppata attraverso almeno due delle seguenti attività, collegate tra di loro:
  - a) potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera: sviluppo e/o miglioramento del sito Internet dell'impresa in lingua estera; traduzione nella/e lingua/e straniera/e di interesse del proprio materiale promozionale/brochure;
  - b) protezione del marchio dell'impresa: percorso di ottenimento della protezione e/o registrazione del marchio dell'impresa in uno o entrambi i Paesi di esportazione individuati nel progetto;
  - c) ottenimento delle certificazioni di prodotto: percorso finalizzato all'ottenimento delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione in uno o entrambi i Paesi individuati nel progetto (escluse UNI-ISO);
  - d) T.E.M. Temporary Export Manager e/o T.M.M. Temporary Marketing Manager: percorso di affiancamento all'impresa da parte di un esperto senior in marketing internazionale e/o in comunicazione e web marketing, della durata di minimo quattro mesi, finalizzato a favorire l'implementazione di una strategia commerciale e l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa. L'esperto senior potrà essere affiancato da una risorsa junior, inserita anche attraverso il ricorso al tirocinio formativo, per un minimo di quattro mesi;



Giunta del 27 aprile 2018



- e) partecipazione a massimo due fiere certificate "internazionali" in qualità di espositori nei paesi esteri indicati nel progetto e/o in Italia;
- f) realizzazione di un proprio evento promozionale all'estero, con finalità commerciale, in uno dei paesi esteri indicati;
- g) partecipazione ad incontri b2b con operatori esteri organizzati in Italia.

Verrà attribuita una premialità aggiuntiva alle imprese che avranno partecipato, o che si impegnano a partecipare, a un percorso formativo di base per un minimo di 16 ore in tema di internazionalizzazione effettuato attraverso le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e/o le Aziende Speciali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna o Enti/Organizzazioni del territorio emiliano-romagnolo preposte alla formazione, con l'obiettivo di integrare e/o completare, in base alle proprie esigenze/opportunità/necessità, il percorso di internazionalizzazione, impostando una corretta metodologia per l'approccio ai mercati esteri.

Al termine di questa fase le Camere di commercio e/o le Aziende Speciali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna potranno offrire un servizio di "check di autovalutazione assistita", nonché un documento informativo sul settore di appartenenza dell'impresa.

Queste attività saranno svincolate dal bando regionale ed inserite nel progetto del Fondo di Perequazione 2015-2016 "Sostegno all'export delle PMI" che sarà presentato da Unioncamere ER per un ammontare complessivo di 164.000,00 euro.

#### *CONTRIBUTI DIRETTI ALLE IMPRESE*

L'erogazione di contributi diretti alle imprese in questa seconda annualità del bando regionale **(Allegato 4)** riguarderà soltanto i servizi relativi ad un percorso personalizzato e strutturato di internazionalizzazione.

Il contributo sarà concesso a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammissibili.

Si ipotizza un contributo minimo di 3.000,00 euro (a fronte di spese complessive pari a 6.000,00 euro) per l'approfondimento personalizzato di almeno due tra le tematiche di base di cui ai servizi al punto 1 "check-up aziendali e serie incontri individuali con esperti di dinamiche internazionali" e per un'ulteriore attività a scelta tra i servizi di cui al punto 2>8. Il contributo massimo sarà di 15.000,00 euro (a fronte di spese complessive pari a 30.000,00 euro).

#### BUDGET SECONDA ANNUALITA' DEL BANDO REGIONALE

Si ipotizza la medesima disponibilità finanziaria delle Camere della prima annualità del bando regionale, con risorse aggiuntive da parte di alcune Camere.

La Regione Emilia-Romagna comparteciperà finanziariamente alla realizzazione della seconda annualità del bando regionale (Delibera di Giunta nr.1572 del 16 ottobre 2017 di attuazione del Progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente"). Ad oggi non sono pervenute comunicazioni ufficiali in merito all'ammontare complessivo del co-finanziamento; si ipotizzano 400.000,00 euro.

Qualora tali cifre verranno confermate, si ipotizza una disponibilità finanziaria per le azioni inserite nelle voci "Laboratorio per l'internazionalizzazione" e "Contributi diretti alle imprese" pari a circa euro 1.150.000.

Considerando il contributo massimo previsto, dedotto il costo per le piattaforme, sarà possibile finanziare un massimo di circa 80 imprese.



Giunta del 27 aprile 2018

Il sig. Fabrizio Moretti, Presidente della Camera di commercio della Romagna, è favorevole al Bando, ma sottolinea l'opportunità che i contributi arrivino a tutte le piccole e medie imprese, non solo a quelle che non esportano o esportano poco.

Interviene il dott. Natalino Gigante, Presidente della Camera di commercio di Ravenna che si dichiara favorevole al Bando e sottolinea l'importanza del rilievo espresso dal Presidente Moretti.

Il Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna, dott. Claudio Pasini, risponde che questo obiettivo di costruire il progetto ed il relativo bando per aiutare le imprese che non esportano o esportano poco a strutturarsi per andare sui mercati esteri è un obiettivo indicato alle Camere dal Decreto 219/2016, dal progetto prototipo del Fondo perequativo 2015-2016 e dalle strategie della Regione. Questo non significa certo che tutte le risorse disponibili vadano a questa unica tipologia d'impresa, perché sia la Regione che le Camere, quelle in condizione di farlo, continuano ad erogare contributi, di importi ben superiori, alle imprese che hanno progetti di internazionalizzazione. Informa inoltre la Giunta che questa mattina in sede di Comitato dei Segretari Generali, è stato deciso di istituire un Gruppo di lavoro sui contributi alle imprese per la partecipazione alle fiere. Non essendovi infatti uniformità di comportamenti e di gestione tra le Camere nell'erogare questo tipo di contributi alle imprese, pare opportuno ricercare condizioni di uniformità tra Camere e se possibile anche con la Regione.

Al termine del dibattito il Presidente chiede alla Giunta di approvare il Bando di gara, lasciando disponibilità a modifiche non sostanziali concordate con la Regione.

La Giunta,

- udito e condiviso quanto esposto dal relatore;
- esaminata la documentazione allegata,

**DELIBERA**

- di approvare il Progetto 20% ed il relativo bando internazionalizzazione con Regione Emilia-Romagna così come descritto e il bando di gara, dando mandato al Presidente per le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie concordandole con la Regione.

**IL SEGRETARIO  
DEGLI ORGANI COLLEGIALI**  
(Claudio Pasini)



**IL PRESIDENTE**  
(Alberto Zambianchi)

